

INQUADRAMENTO GENERALE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

COROGRAFIA AREA INTERVENTO – scala 1:50'000

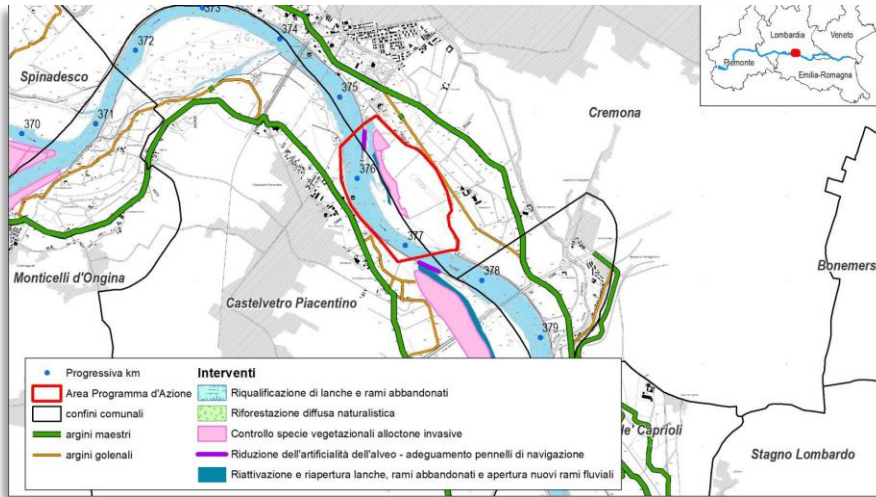


FOTO AEREA DELLA ZONA INTERESSATA DALL'INTERVENTO (2005)



ESTENSIONE DELL'AREA DEL PROGRAMMA D'AZIONE: 152 ha



TIPOLOGIA D'INTERVENTO:

Interventi idraulico - morfologici

- Riduzione dell'artificialità dell'alveo (adeguamento pennelli di navigazione, dismissione/modifica opere di difesa)
- Riattivazione e riapertura di lanche, rami abbandonati e apertura nuovi rami fluviali

Interventi ambientali - naturalistici

- Riqualificazione di lanche e rami abbandonati
- Riforestazione naturalistica
- Controllo specie vegetazionali alloctone invasive



UBICAZIONE: L'intervento previsto è ubicato nei comuni di Cremona (CR) e Castelvetro Piacentino (PC).

PROGRESSIVA UFFICIALE: dal km 375 al km 377



PROPRIETA' DELLE AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI:

- Demaniali, pubbliche (100%)
- Private



PRESENZA DI CONCESSIONI D'USO DELLE AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI:

- Sì
- No
- Da approfondire quadro conoscenze



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Si prevede di ridurre l'artificialità dell'alveo attraverso l'adeguamento di un pennello di navigazione posto in sinistra idraulica, progr. km 375.5, attualmente sormontabile per portate superiori a 5'000 m³/s, in modo da consentire, a partire da portate maggiori di 1000 m³/s, il suo sormonto. La lunghezza complessiva del tratto di pennello su cui si prevede di intervenire è pari a circa 200 m e l'abbassamento della quota di sommità è dell'ordine di circa 6 m (da circa 34 m s.m. a 28.2 m s.m.). Il volume di materiale derivante dall'abbassamento del pennello, pari a circa 35'000 m³, verrà riutilizzato in situ. A tergo del pennello di navigazione si prevede la riapertura di una lanca, che attualmente non risulta essere interessata dal deflusso durante le piene ordinarie. La lunghezza della lanca oggetto di riapertura è pari a circa 650 m. La quota di fondo di progetto della lanca varia da 28.2 m s.m. a 28 m s.m.. e la profondità di scavo rispetto alle quote attuali è compresa tra 0 e 7 m. Il volume di scavo complessivo è pari a circa 130'000 m³; il 25% del materiale ottenuto verrà utilizzato in loco (entro 5 km dal sito di prelievo) per la formazione dei pennelli finanziati dal MIMS, per imbottimento a tergo di difese e ripascimento di buche, mentre il 75% del volume sarà in esubero. I due suddetti interventi consentiranno la riduzione dell'artificialità dell'alveo e la riattivazione di un ramo laterale del fiume Po, a partire da una portata di 1'000 m³/s (portata superata mediamente circa 140 gg all'anno). Si prevedono interventi di carattere naturalistico che riguardano il controllo delle specie vegetali alloctone invasive mediante rinfoltimento sottocopertura in aree boscate e introduzione di specie arbustive di portamento cespuglioso in aree aperte, su di una superficie complessiva di 9 ha circa.



OBIETTIVI DELL'INTERVENTO:

Riduzione del condizionamento del sistema naturale e degli effetti generati dalle opere in alveo.

Incremento della divagazione laterale del Po. Incremento della funzionalità ecologica attraverso il contrasto alla diffusione delle specie vegetazionali alloctone a favore dell'affermazione delle specie autoctone tipiche delle fasce riparie.



IMPORTO DEL FINANZIAMENTO: € 3'230'000,00

COROGRAFIA AREA INTERVENTO – scala 1:50'000

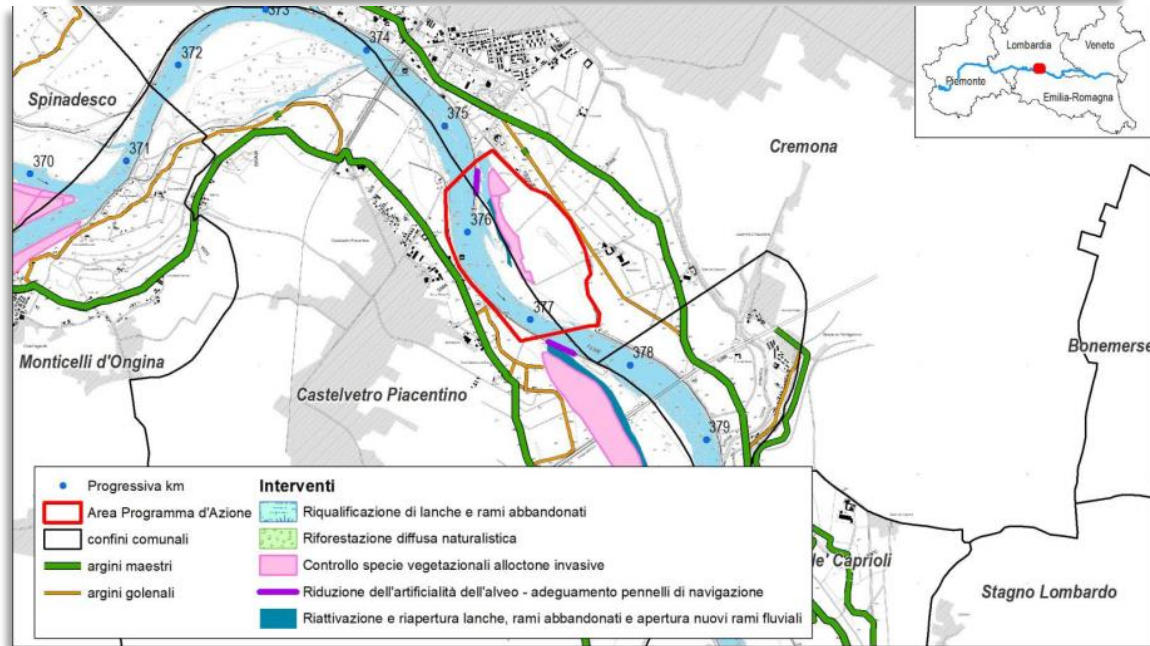


FOTO PARTICOLARE (2005)



FOTO AEREA DELLA
ZONA INTERESSATA
DALL'INTERVENTO



INQUADRAMENTO GENERALE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO
COROGRAFIA AREA INTERVENTO – scala 1:50'000

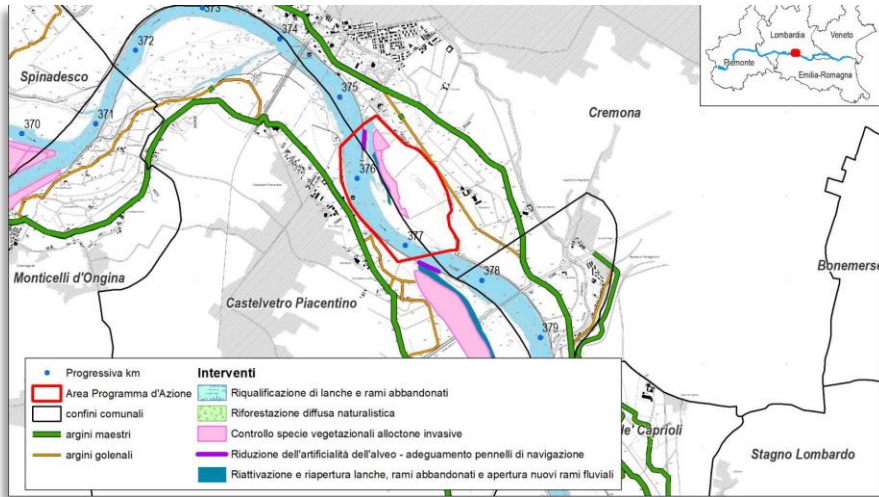
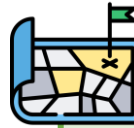


FOTO AEREA DELLA ZONA INTERESSATA
DALL'INTERVENTO (2005)



ESTENSIONE DELL'AREA DEL PROGRAMMA D'AZIONE: 152 ha



TIPOLOGIA D'INTERVENTO:

Interventi idraulico - morfologici

- Riduzione dell'artificialità dell'alveo (adeguamento pennelli di navigazione, dismissione/modifica opere di difesa)
- Riattivazione e riapertura di lanche, rami abbandonati e apertura nuovi rami fluviali

Interventi ambientali - naturalistici

- Riqualificazione di lanche e rami abbandonati
- Riforestazione naturalistica
- Controllo specie vegetazionali alloctone invasive

INQUADRAMENTO GENERALE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

COROGRAFIA AREA INTERVENTO – scala 1:50'000

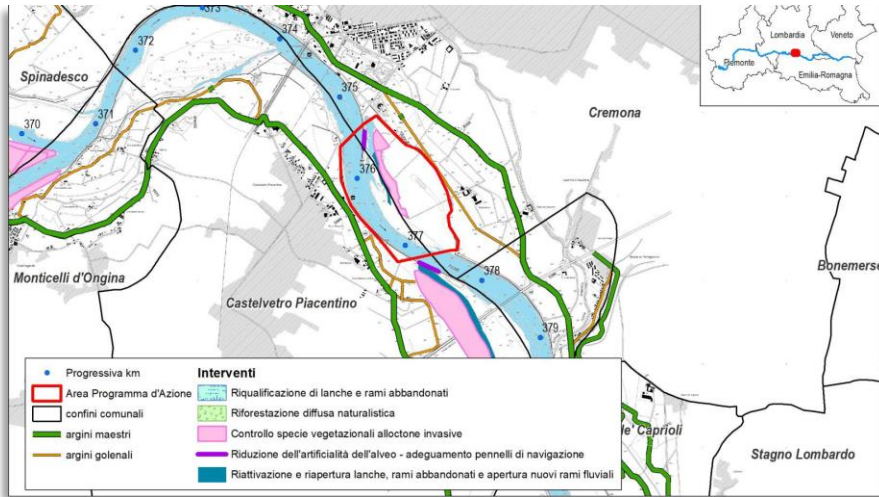


FOTO AEREA DELLA ZONA INTERESSATA DALL'INTERVENTO (2005)



UBICAZIONE: L'intervento previsto è ubicato nei comuni di Cremona (CR) e Castelvetro Piacentino (PC).

PROGRESSIVA UFFICIALE: dal km 375 al km 377



PROPRIETA' DELLE AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI:

- Demaniali, pubbliche (100%)
- Private



PRESENZA DI CONCESSIONI D'USO DELLE AREE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI:

- Si
- No
- Da approfondire quadro conoscenze

INQUADRAMENTO GENERALE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

COROGRAFIA AREA INTERVENTO – scala 1:50'000

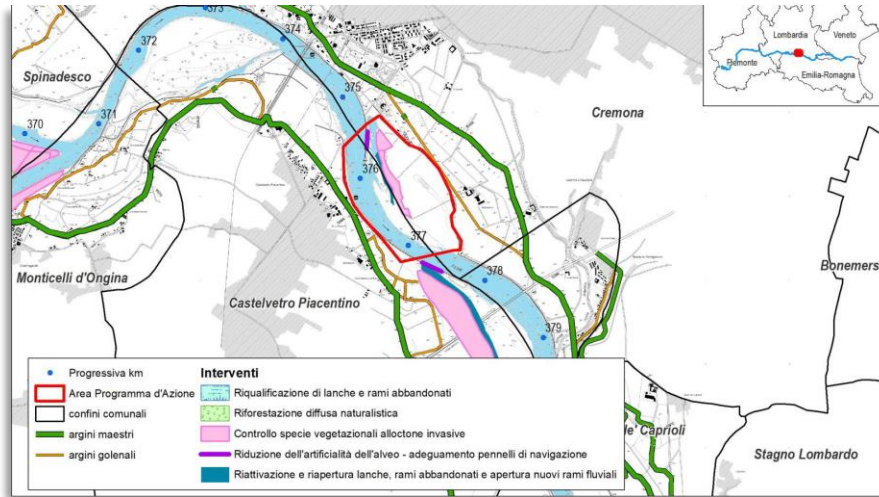


FOTO AEREA DELLA ZONA INTERESSATA DALL'INTERVENTO (2005)



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Si prevede di ridurre l'artificialità dell'alveo attraverso l'adeguamento di un pennello di navigazione posto in sinistra idraulica, progr. km 375.5, attualmente sormontabile per portate superiori a 5'000 m³/s, in modo da consentire, a partire da portate maggiori di 1000 m³/s, il suo sormonto. La lunghezza complessiva del tratto di pennello su cui si prevede di intervenire è pari a circa 200 m e l'abbassamento della quota di sommità è dell'ordine di circa 6 m (da circa 34 m s.m. a 28.2 m s.m.). Il volume di materiale derivante dall'abbassamento del pennello, pari a circa 35'000 m³, verrà riutilizzato in situ. A tergo del pennello di navigazione si prevede la riapertura di una lanca, che attualmente non risulta essere interessata dal deflusso durante le piene ordinarie. La lunghezza della lanca oggetto di riapertura è pari a circa 650 m. La quota di fondo di progetto della lanca varia da 28.2 m s.m. a 28 m s.m.. e la profondità di scavo rispetto alle quote attuali è compresa tra 0 e 7 m. Il volume di scavo complessivo è pari a circa 130'000 m³; il 25% del materiale ottenuto verrà utilizzato in loco (entro 5 km dal sito di prelievo) per la formazione dei pennelli finanziati dal MIMS, per imbottimento a tergo di difese e ripascimento di buche, mentre il 75% del volume sarà in esubero. I due suddetti interventi consentiranno la riduzione dell'artificialità dell'alveo e la riattivazione di un ramo laterale del fiume Po, a partire da una portata di 1'000 m³/s (portata superata mediamente circa 140 gg all'anno). Si prevedono interventi di carattere naturalistico che riguardano il controllo delle specie vegetali alloctone invasive mediante rinfoltimento sottocopertura in aree boscate e introduzione di specie arbustive di portamento cespuglioso in aree aperte, su di una superficie complessiva di 9 ha circa.



OBIETTIVI DELL'INTERVENTO:

Riduzione del condizionamento del sistema naturale e degli effetti generati dalle opere in alveo.

Incremento della divagazione laterale del Po.

Incremento della funzionalità ecologica attraverso il contrasto alla diffusione delle specie vegetazionali alloctone a favore dell'affermazione delle specie autoctone tipiche delle fasce riparie.



IMPORTO DEL FINANZIAMENTO: € 3'230'000,00